



**DOMANDE AL PAPA nel suo viaggio in Spagna
(6 giugno 2026: Veglia con i Giovani)**

1. Che cosa Lei pensa che potrebbe aiutarci a riconoscere la voce di Dio in mezzo a tante altre voci?

Anzitutto, possiamo parlare di come ascoltare questa voce di Dio: come discernere **se è veramente Dio che sta parlando o un altro**, un'altra attrazione, un'altra difficoltà.

* Per riconoscere la voce di Dio, può aiutarci anzitutto il **silenzio**.

Penso che sia molto importante che ciascuno di noi cerchi di **sviluppare la capacità di stare in silenzio**. Molte volte camminiamo con le cuffie, ascoltiamo musica, siamo distratti e non sappiamo stare in silenzio. Penso che molte volte sia proprio in questa esperienza di silenzio che Dio può parlarci: lì possiamo discernere la voce di Dio.

Quando cerchiamo il silenzio, decidiamo che cosa non ascoltare e da quali rumori non essere distratti. Liberandoci dal frastuono di mille voci, **riconosciamo che alcune illudono** i nostri desideri, **altre ci comprano** senza nutrirci, **altre parlano per tornaconto**. Nel silenzio capiamo che le ideologie passano, mentre la verità resta.

Qui vorrei anche sottolineare **l'importanza di cercare la verità**, perché molte voci, molte cose nei social ci ingannano e ci raccontano menzogne. Cercate sempre la verità! Dio è verità! Se qualcosa ti allontana da Dio, non è verità! Non dimenticatelo!

* In secondo luogo, state certi che Dio conosce bene la tua voce, la vostra voce: **Egli vi ascolta e vi risponderà**. Non abbiate paura di esprimere quel che sentite nel cuore. C'è un salmo che dice: **«Chi ha fatto l'orecchio, forse non sente?»** (Sal 94,9). Questo nostro discorso interiore diventa una preghiera, una lode, una domanda quando viene affidato all'unico che lo può ascoltare. La preghiera, infatti, è una voce libera proprio perché non parla per rendere conto, per far vedere che siamo preparati o per farci sentire importanti. Quando noi stessi diventiamo preghiera, il Signore ci risponde con il suo Verbo, diventato uomo per noi, affermando che ci ama con tutto sé stesso.

* In terzo luogo, dunque, per riconoscere la voce di Dio occorre **ascoltare la Parola**. La Parola di Dio è viva, perché è Cristo, la cui voce continua a risuonare nella Chiesa che è il suo Corpo. Egli

compie tutte le Scritture, quel testamento antico e nuovo dato agli uomini come promessa di salvezza. L'adorazione eucaristica, che stasera condividiamo, è proprio il luogo giusto per fare silenzio, liberare il cuore e dire noi stessi dinanzi al Signore, dialogando con Lui, eloquente nel suo amore fatto cibo per tutta l'umanità.

* Inoltre, carissimi, per accompagnare a scoprire la bellezza della nostra fede, ricordate che **nessuno di noi è nato maestro**, e del Signore **siamo tutti discepoli**. Condividete dunque il vostro cammino spirituale, testimoniandolo con coerenza di vita: la volontà di seguire Gesù ci rinnoverà costantemente, soprattutto nell'ora della fatica.

In questo è importante vedere che **nessuno è solo** credendo in Gesù. Guardate quanti siete qui! E così anche in comunità, nei gruppi giovanili, in famiglia: lì tutti possiamo imparare la bellezza della nostra fede. Condividendo il vostro cammino spirituale, la volontà di seguire Gesù vi rinnoverà costantemente.

2. Come possiamo noi, che pure siamo in ricerca, accompagnare altri nel loro percorso di scoperta della bellezza della fede?

Egli sta al nostro passo e illumina la via: sull'esempio del Maestro, proprio così vi invito a fare, come pastori, educatori e amici.

- Se pregate con amore, i giovani apprezzeranno l'importanza della preghiera.

- Se siete ardenti di fede, trasmetterete il suo vivo fuoco. Cercate tutti nei vostri cuori questo fuoco dell'amore di Dio! Lì c'è la presenza di Gesù, e la vicinanza di Gesù si percepisce anche nei momenti delle nostre cadute, perché Gesù mai ci abbandona.

Soprattutto **quando diventiamo mano tesa**, abbraccio fraterno, quando cerchiamo opportunità per servire gli altri e quando cerchiamo come toccare la vita dell'altro con le sue ferite, nella sua tristezza, nelle sue difficoltà: lì la fede in Gesù Cristo diventa viva, e Gesù stesso ci aiuterà a sostenerci a vicenda nel cammino.

GROSOTTO:

Mi trovate Mercoledì dalle 9 alle 10

GROSIO:

Mi trovate Martedì dalle 17.30; Sabato dalle 9 alle 11

LA VECCHIA ANFORA

Un giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto. Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta conservava tutta senza perderne neppure una goccia.

L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata, inutile, anche perché l'anfora nuova continuava a dirle: "Io non perdo neanche una stilla d'acqua, io".

Un mattino, la vecchia anfora si confidò al padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota...!" Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada!".

L'anfora gli rispose: "Ma è bellissimo! Tutto pieno di fiori!".

Il padrone soggiunse: "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchettino di semi e li ho seminati: tu li innaffi ogni giorno!".

La vecchia anfora non lo disse mai a nessuno, ma quel giorno si sentì morire di gioia!

Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma, se lo vogliamo, possiamo far meraviglie con le nostre imperfezioni!

21 Domenica 12^ «Per Annum» <i>Ger 20,10-13;-Sal 68</i> <i>Rm 5,12-15;</i> <i>Mt 10,26-33:</i> <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Per la Comunità</i> - Ann. Zappa Alda - Ann. Maddalena e a suffr. di Tomaso Settimo Def. Mosconi Margherita 9.00 Ravoledo: <i>Per la Comunità</i> - Ann. Zanini Stefano e fam. - Ann. Cimetti Anna, Martino e fam. 9.30 Grosotto: <i>Parrocchia - Per la Comunità</i> - Legato Def. Robustelli Test Luigi 11.00 BIANCADINO: <i>Apertura</i> - A Suffragio di Carnini Arturo "Padelin" - Vivi e defunti di Biancadino - A Suffragio di Rinaldi Stefano "Gavinèl", Mosconi Battista (1926), Mosconi Giacomo (1952) 15.00 Ravoledo: BATTESIMO COMUNITARIO: Zanini Ottavia 17.00 Vernuga: <i>In ringraziamento</i> 20.00 S. Giuseppe: <i>Intenzione Particolare</i> - Ann. Sala Stefano "Palpin" - Ann. Curti Giovanni, Pietro e Strambini Domenica - Trigesimo Def. Sala Giuseppina
	22 Lunedì 8.00 S. Giorgio: <i>A Suffragio di Leonida e Roger</i> - Ann. Antonio e Prudenza 10.00 Grosotto: <i>CASA DI RIPOSO</i> - A Suffragio di suor Rita
	23 Martedì 8.00 Ravoledo: Ann. Pini Elena - Ann. Sala Lina e Pini Cristoforo - Ann. Carnini Ernesto e Domenica 8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola 17.00 Pensionato:
	24 Mercoledì Natività di San Giovanni Battista 17.00 Tiolo: <i>Per tutti i vivi e i defunti</i> 20.00 Vernuga: Ann. Pini Protasio "Pulac" e Pruneri Giuseppina
	25 Giovedì 8.00 Grosotto: <i>Santuario</i> - Deff. famiglie Tognoli, Saligari e Varenna - A Suffragio di Marta e Alberto 9.00 S. Giorgio:
28 Domenica 13^ «Per Annum» <i>2Re 4,8-11.14-16;</i> <i>Sal 88; Rm 6,3-4.8-11;</i> <i>Mt 10,37-42:</i> <i>Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Per la Comunità</i> 9.00 Ravoledo: <i>Per la Comunità</i> - Ann. Pini Marta e Rinaldi Giuseppe - Settimo Def. Franzini Simone 9.30 Grosotto: <i>Parrocchia - Per la Comunità</i> 9.30 FUSINO: <i>A Suffragio di Giovanni e di tutti i benefattori</i> 11.00 GALUP: <i>Per la Comunità</i> - A Suffr. di don Mario Monti, di Tomaso Pini, di Pini Giovanni e per tutti i benefattori vivi e defunti 17.00 Vernuga: Ann. Bruno, Cristoforo e Caterina 20.00 S. Giuseppe: Ann. Caspani Franco e familiari - Ann. Besseghini Elisabetta e defunti Orsato
	26 Venerdì 8.00 Ravoledo: Ann. Cusini Domenica, marito e figli - Per i Defunti di Carnini Brigida - Ann. Cusini Domenico "Dritu" 16.00 Grosotto: <i>Parrocchia - Adorazione</i> 17.00 Grosotto: <i>Parrocchia</i> - Ann. Baitieri Marta 17.45 S. Giuseppe: <i>Messa di fine Grest</i>
	27 Sabato 17.00 Tiolo: <i>A Suffr. di Ghilotti Rosa e Rastelli Dino</i> - A Suffragio di Walter e Francesco 18.00 Grosotto: <i>Santuario</i> - A Suffragio di don Pierino - Ann. Dell'Acqua Antonio 18.00 S. Giuseppe: Legato Deff. Bertelli Domenica e Cecini Pietro - Ann. don Pietro Agnelli - A Suffragio di Pini Gianfranco "Mere" - A Suffragio di Bordoni Pietro - A Suffragio di Robustelli Domenico, Giacomo e Maddalena - Ann. Cecini Gianfranco

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Def. di Cimetti Pierina

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Fojanini -- San Faustino - Rivolo – Nesini;
Don Simone: Venerdì ore 9 Via Martiri - G. Pini - Casale Stanga;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri - S. Giorgio – Mortirolo.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per i bisogni della Chiesa



Confessioni:

Santuario: Giovedì, dalle 9,30 alle 11; Sabato, dalle 17 alle 18

San Giuseppe: Sabato, dalle 15 alle 18

Domenica 28 giugno 2026: Giornata per la carità del Papa

La Diocesi di Como si unisce alla Chiesa universale nella "Giornata dell'Obolo di San Pietro", che si celebra nella domenica più vicina al 29 giugno, solennità dei Santi Pietro e Paolo. In questa occasione le comunità sono invitate a pregare in modo particolare per il Papa e a sostenere la sua missione con un gesto concreto di condivisione.

"L'Obolo di San Pietro" è un'offerta che può essere di piccola entità, ma è di grande valore simbolico: manifesta il senso di appartenenza alla Chiesa e amore e fiducia per il Santo Padre. È un segno concreto di comunione con Lui, come successore di Pietro, e anche di attenzione alle necessità dei più bisognosi, di cui il Papa ha sempre cura.

"L'intelligenza è come il paracadute: funziona bene solo se è aperta"

"Per raggiungere la conoscenza aggiungi qualcosa ogni giorno. Per conquistare la saggezza togli qualcosa ogni giorno." Lao Tse

"Per evitare le critiche non fare nulla, non dire nulla, non essere nulla". Kin Hubbard